



## INCONTRA IL ROMANZO STORICO E SOCIALE

Estratto dall'antologia 2021

### "COME NOI"

(Mursia Scuola - Mondadori Education)  
per la Scuola Secondaria di Primo Grado  
Letture per la vita

Anna Pellizzi, Valeria Novembri

Un'antologia che punta sul coinvolgimento e sulle emozioni

Scrittrici e scrittori italiani di oggi presentano i generi della narrativa attraverso interviste e un loro testo, così da introdurre il genere con elementi vicini agli studenti.

La rubrica *Il quaderno dello scrittore* conferma questo approccio che mira al coinvolgimento dello studente: un laboratorio in cui si imparano diverse tecniche di scrittura a partire da testi di autrici e autori contemporanei.

---

Materiale per i partecipanti all'evento **Raccontare storie, raccontare il mondo del 11/02/2021**, parte del progetto **La Lettura al centro. Gli scrittori fanno scuola.**



MURSIA SCUOLA



# INCONTRA IL ROMANZO STORICO E SOCIALE CON LUIGI GARLANDO



Guarda il video in cui Luigi Garlando presenta 5 buoni motivi per leggere il romanzo sociale



« Mi chiamo Luigi Garlando, sono un giornalista sportivo e scrivo libri per ragazzi. Le storie che preferisco scrivere, ma anche leggere, partono sempre dalla realtà. Hanno cioè una base storico-sociale ben precisa e su quella base nascono racconti di fantasia. È la magia della letteratura: farti vedere ciò che avrebbe potuto essere e non solo ciò che è stato.

Proprio perché **ancorato alla realtà**, il romanzo sociale coinvolge sempre **sentimenti e situazioni che ci riguardano**. È il caso del *Buio oltre la siepe*, un romanzo pubblicato dall'autrice americana Harper Lee nel 1960 e trasformato due anni dopo in un film di strepitoso successo. Il libro è ambientato tra il 1932 e il 1935 nel Sud degli Stati Uniti, in **Alabama**, e affronta diverse tematiche ancora oggi di grande attualità, come il **razzismo** e la **paura del diverso**.

## Il buio oltre la siepe di Harper Lee

Ho scelto di leggersi un brano dal *Buio oltre la siepe* non solo per la sua trama appassionante, ma anche perché è un vero e proprio **classico contemporaneo**: a oltre mezzo secolo dalla sua pubblicazione ha ancora tanto da insegnarci in tema di **giustizia, uguaglianza e convivenza civile**. Purtroppo, infatti, viviamo ancora in un mondo pieno di pregiudizi, dove ciò che è diverso fa spesso paura. Proprio come accade nel romanzo, dove la protagonista, la piccola Scout Finch, si trova a dover fare i conti con una comunità retrograda e violenta che giudica le persone in base al colore della pelle. La cronaca ci ricorda di continuo che questa mentalità non è stata ancora superata. »



## Harper Lee Battersi con il cervello



Ascolta la lettura espressiva di Luigi Garlando

A Maycomb, paesino immaginario dell'Alabama, il lavoratore di colore Tom Robinson viene ingiustamente accusato di aver violentato una ragazza bianca. A difenderlo è stato chiamato come avvocato d'ufficio Atticus Finch, padre di Jem e di Scout, protagonista e voce narrante del romanzo.

- Tu difendi i negri, Atticus? – chiesi la sera stessa.
- Certo – rispose. – Ma non dire “negri”, Scout, è villano.
- A scuola dicono tutti così.
- D'ora in poi lo diranno tutti meno una.
- Allora, se non vuoi che impari a parlare così, perché mi mandi a scuola? Mio padre mi guardò, bonario, con un'occhiata divertita. Nonostante il nostro primo accordo, la mia campagna antiscuola era continuata, in un modo o nell'altro sin dalle mie prime lezioni scolastiche: l'inizio di settembre aveva portato con sé stordimenti, giramenti di testa e vaghi disturbi gastrici. Mi ero spinta fino al punto di pagare un ventino per il privilegio di strofinare la mia testa contro quella del figlio della cuoca di Miss Rachel, che era afflitto da una tremenda tigna. Ma non mi si era attaccata. Ora però non era la scuola che mi preoccupava. – Tutti gli avvocati difendono i ne... i neri, Atticus?
- Certo, Scout.
- Allora perché Cecil ha detto che tu difendi i neri come se ti accusasse di fare il contrabbando di liquori?
- Atticus sospirò. – Ho assunto la difesa di un nero, tutto qui... si chiama Tom Robinson e vive nel piccolo quartiere dalle parti della discarica. Appartiene alla chiesa di Calpurnia, e Cal conosce bene la sua famiglia. Dice che è gente perbene. Vedi, Scout, forse non sei abbastanza grande per capire certe cose, ma in città si è parlato molto di questa faccenda e del fatto che non dovrei prendermi la briga di difendere quell'uomo. È un caso molto particolare, e il processo non si farà prima della sessione estiva. John Taylor è stato tanto gentile da accordarci un rinvio...
- Se non dovresti difenderlo, perché lo fai?
- Per vari motivi, – disse Atticus. – Il principale è che se non lo facesse non potrei più andare in giro a testa alta, non potrei rappresentare la

**1. contrabbando di liquori:** all'inizio degli anni Trenta, negli Stati Uniti era in vigore il proibizionismo, una legge che vietando la produzione e la vendita di bevande alcoliche di fatto ne incentivò la produzione e vendita illegali.



contea nell'Assemblea legislativa dello stato e non potrei nemmeno dire a te o a Jem: fa' questo e non fare quello.

– Vuoi dire che se non difendi quell'uomo, Jem io potremmo non darti più retta?

– Più o meno.

– Perché?

– Perché non potrei più pretenderlo da voi. Vedi, Scout, a un avvocato succede almeno una volta nella sua carriera, proprio per la natura del suo lavoro, che un caso abbia una ripercussione diretta sulla sua vita. Evidentemente è venuta la mia volta. Può darsi che a scuola tu senta dire cose orribili di questa faccenda, ma se vuoi aiutarmi devi fare una cosa sola: tenere la testa alta e le mani a posto. Non badare a quello che ti dicono, non diventare il loro bersaglio. Cerca di batterti con il cervello e non con i pugni, una volta tanto... è una buona testa, la tua, anche se è dura a imparare!

Harper Lee, *Il buio oltre la siepe*, Feltrinelli



#### PASSIONE LETTURA

Leggendo questo breve brano, puoi già farti un'idea del carattere di Atticus e di sua figlia Scout. Descrivi utilizzando tre aggettivi qualificativi per ciascuno, poi confrontati con i tuoi compagni di classe. Avete scelto gli stessi aggettivi?

• Atticus .....

• Scout .....

